

POSSIBILI RISPARMI DEL 40%

Le nuove misure sul caro-bollette

di **Diana Cavalcoli**

Per le bollette cambia il sistema di calcolo e si potrà risparmiare fino al 40 per cento. Nel nuovo decreto Energia introdotta la norma contro le speculazioni.

a pagina 33

Le nuove regole

Bollette, cambia il sistema di calcolo: risparmi fino al 40%

di **Diana Cavalcoli**

Un prezzo del gas ancorato ai contratti reali e non al Ttf olandese, il mercato di riferimento per lo scambio del gas naturale. Nel decreto Energia — approvato alla Camera dei deputati con 323 voti favorevoli e 49 contrari — è stata introdotta una norma anti-speculazione che potrebbe ridurre l'impatto dei prezzi di mercato. Cambiano infatti le regole con cui l'Arera — l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente — può fissare le tariffe da far pagare agli utenti in bolletta.

L'Autorità potrà fare riferimento non solo al costo di mercato ma anche al reale costo di approvvigionamento della materia prima. La differenza potrebbe arrivare al 40 per cento considerando che oggi il gas al Ttf è scambiato intorno ai 100 euro a megawattora mentre ne costa agli importatori circa 60 euro. A inizio marzo, secondo i dati dell'Agenzia delle accise, delle dogane e dei monopoli, mentre il metano importato in Italia costava 0,60 euro al metro cubo, nei contratti «forward» alla Borsa di Amsterdam si arrivava a valori ben più alti, vale a dire a 1,60 euro.

In breve, l'obiettivo della nuova norma è bloccare la speculazione finanziaria ancorando il prezzo del gas ai contratti reali e non al Ttf olandese.

A disciplinare il nuovo sistema è l'articolo 18-bis del decreto che interviene sui compiti e poteri dell'Arera introducendo «il rinvio al reale costo di approvvigionamento delle materie prime oltre che all'andamento di mercato tra i parametri in relazione ai quali l'Autorità stabilisce e aggiorna le tariffe». Non si tratta di un vero tetto al prezzo del gas, come richiesto dall'Italia all'Europa ma di una misura utile a porre un argine alla spirale rialzista.

In questa direzione vanno anche le indagini su eventuali speculazioni sui prezzi di gas e carburanti da parte Mr prezzi, Antitrust — Autorità garante della concorrenza e del mercato — e Autorità per l'energia e le reti.

Il presidente di Arera, Stefano Besseghini, ha fatto sapere di aver ricevuto i contratti dell'import di gas dagli operatori il 6 aprile e di aver «dato inizio ad un'approfondita analisi, con l'obiettivo di valutare, tra l'altro, alla luce dell'attuale situazione di crisi, il reale costo, storico e prospettico, per il sistema Paese, delle importazioni di gas naturale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.